

UNA SCUOLA  
PER LA VITA



ISTITUTO PARITARIO CRISTO RE

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA



PROGETTI 2015/16

Scuola dell'Infanzia



Figlie di Cristo Re

disegniamo



Cooperativa sociale



## SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "CRISTO RE"

### Progetto annuale: "Il mio amico ALBERO"

<b>Premessa</b>	<p>C'è un grande amico che ci dona aria pulita, frutti da mangiare, ombra per riposare .... è l'albero. Scopriamo insieme alcune sue caratteristiche, per conoscerlo meglio, scopriamo come si modifica col passare delle stagioni e osserviamo attraverso di lui i cambiamenti stagionali. L'albero vive il tempo delle stagioni, mutando incessantemente ma restando sempre saldo, rappresentando per i bambini un punto fermo nel divenire del tempo.</p> <p>Il progetto prevede nei bambini della Scuola dell'Infanzia un'accurata osservazione di un elemento naturale così importante, come l'albero.</p> <p>I bambini restano a bocca aperta di fronte alla maestosità degli alberi e si incuriosiscono al momento dei grandi cambiamenti stagionali. L'albero diviene, così, un orologio stagionale da osservare come indicatore e guida alla scoperta della natura e dei suoi mutamenti.</p>
<b>Finalità/Obiettivi</b>	<p>Tra le finalità del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Avviare i bambini ad esplorare e conoscere la realtà del mondo che li circonda per consolidare e sviluppare le abilità percettive, linguistiche, creative ed intellettive.</li><li>✓ Sviluppare nei bambini un atteggiamento di confidenza e di riflessione critica nei confronti degli aspetti più scientifici del mondo in cui sono inseriti.</li></ul> <p>Gli obiettivi prioritari del progetto sono lo sviluppo dell'attenzione e della capacità di osservazione, correlati agli obiettivi rivolti allo sviluppo della manualità e alla coordinazione oculo-manuale.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di toccare i seguenti obiettivi e ambiti educativi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤Cogliere le trasformazioni dell'albero legate alla stagionalità;</li><li>➤Osservare le trasformazioni della natura nelle varie stagioni;</li><li>➤Osservare e descrivere alcuni fenomeni meteorologici e climatici;</li><li>➤Cogliere le sequenze temporali come riferimento ad esperienze individuali;</li><li>➤Sperimentare la creatività utilizzando elementi e materiali naturali e di gruppo;</li><li>➤Rappresentare a livello grafico gli elementi della natura;</li><li>➤Riconoscere i cambiamenti atmosferici.</li></ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Sul piano metodologico, le esperienze proposte sono organizzate in modo da consentire sia il lavoro autonomo che di piccolo e/o grande gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Essere disponibili alle concezioni che i bambini esprimono e ai modi della loro formulazione;</li><li>✓ Dare spazio alle domande senza anticipare le risposte;</li><li>✓ Valorizzare il pensare individuale;</li><li>✓ Saper innescare processi individuali e collettivi di ricerca mediante l'osservazione e la discussione collettiva.</li><li>✓ Semplificare le situazioni e fare facili confronti in modi che abbiano senso per i bambini;</li><li>✓ Non penalizzare l'errore ma, ripartire da questo per l'autocorrezione.</li></ul>
<b>Attività</b>	<p>Le attività del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Analisi di "cosa è l'albero per me" anche attraverso:<ul style="list-style-type: none"><li>○ osservazione e riconoscimento delle parti di un albero;</li><li>○ gli alberi del cortile della mia scuola;</li></ul></li><li>✓ Realizzazione di un'uscita nel giardino della scuola con osservazione diretta degli alberi e delle loro caratteristiche;</li><li>✓ momenti di verbalizzazione e rielaborazioni grafico- pittoriche delle esperienze effettuate, realizzazione di riproduzioni individuali e di gruppo, realizzate mediante tecnica mista (disegno, collage, pittura);</li><li>✓ Ricerca e lettura di immagini, testi, informazioni e quant'altro su libri per arricchire e completare le esperienze dei bambini;</li><li>✓ Ricerca delle "parole degli alberi" e realizzazione di libri individuali;</li><li>✓ Realizzazione di giochi di gruppo inerenti il progetto (domino, puzzle, memory);</li><li>✓ Realizzazione di cartelloni murali sul tema "Il mio amico albero"</li><li>✓ Creazione di raccolte di elaborati personali e foto cd da portare a casa per coinvolgere le famiglie sull'argomento e far loro apprezzare le conquiste e i progressi del proprio bambino</li><li>✓ Realizzazione della recita di fine anno a conclusione del progetto e per comunicare alle famiglie il percorso didattico svolto</li></ul>

<b>Osservazione e verifica</b>	<p>Le verifiche delle competenze acquisite e degli atteggiamenti maturati sono condotte attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Osservazioni sistematiche;</li> <li>✓ Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non;</li> <li>✓ Attività grafiche-pittoriche;</li> <li>✓ Uso della verbalizzazione;</li> <li>✓ Formulazione di domande;</li> <li>✓ Elaborati individuali dei bambini;</li> <li>✓ Costruzione di cartelloni.</li> </ul>
<b>Durata</b>	Il progetto abbraccia l'intero anno scolastico svolgendosi prevalentemente nelle fasi di passaggio da una stagione all'altra.
<b>Destinatari</b>	Il progetto si rivolge ai bambini di tutte le fasce di età della Scuola dell'Infanzia.
<b>Soggetti coinvolti</b>	Il progetto, essendo concepito per una sezione eterogenea, presenta attività di diversa difficoltà e diverso stimolo. Tutto parte dall'osservazione della realtà, per arrivare alla scoperta di alcune opere d'arte, alla manipolazione di vari materiali e all'utilizzo di svariate tecniche pittoriche. Coinvolte tutte le insegnanti.

## Progetto psicomotricità: “GIOCO, SCOPRO, IMPARO”

<b>Premessa</b>	<p>Il termine psicomotricità viene utilizzato per indicare il collegamento esistente fra lo sviluppo delle competenze motorie e lo sviluppo psicologico complessivo.</p> <p>Lo sviluppo della psicomotricità permette al bambino di esplorare l’ambiente, di entrare in rapporto con oggetti diversi ampliando le sue conoscenze e favorendo lo sviluppo cognitivo. Al tempo stesso l’acquisizione di nuove conoscenze favorisce lo sviluppo di specifiche abilità psicomotorie.</p> <p>Il movimento amplia le esperienze percettive, consente al bambino di esprimere emozioni e stati d’animo, di comunicare con gli altri, di sviluppare le proprie competenze sociali e di interiorizzare regole morali.</p> <p>Le aree di sviluppo motorio, percettivo, cognitivo, socio-affettivo e linguistico sono in rapporto di complementarità tra loro, naturalmente ogni area presenta delle caratteristiche specifiche che devono essere valorizzate e sollecitate in ambito educativo</p>
<b>Strategie educative</b>	<p>Il gioco costituisce la forma privilegiata di attività motoria all’interno di un ambiente stimolante che offra al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche significative sia da un punto di vista motorio che cognitivo e socializzante.</p> <p>È necessario pertanto, che i bambini possano sperimentare i vari tipi di gioco a contenuto motorio: Liberi - Con materiali - Con regole – Imitativi – Simbolici – Popolari – Tradizionali–Cognitivi - Creativi</p>
<b>Materiali</b>	<p>In un ampio spazio “aula sorriso” rivestito con tappeti morbidi antiurto, i bambini, dopo aver tolto in maniera autonoma le scarpe, possono utilizzare molteplici materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Forme colorate e morbide in gomma piuma (cubi, parallelepipedi, ciambelle, scivoli)</li> <li>• Materiale Vayer per l’educazione psicomotoria</li> <li>• Bastoni in plastica di varie misure e di diversi colori</li> <li>• Coni forati per l’inserimento di bastoni; Corde; Cerchi di varie misure in gomma e plastica; Birilli; Clavette; Blocchi; Palle di varie dimensioni e materiali</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<p>Bambini di 3 e 4 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso</li> <li>• Capacità di riconoscere le principali parti del corpo su un compagno</li> <li>• Capacità di riconoscere le principali parti del corpo su un’immagine</li> <li>• Capacità di assumere semplici posizioni imitando l’adulto</li> <li>• Capacità di assumere semplici posizioni su consegne verbali</li> <li>• Capacità di spostarsi nell’ambiente evitando ostacoli</li> <li>• Capacità di spostarsi nell’ambiente con modalità diverse</li> <li>• Capacità di eseguire percorsi imitando l’adulto</li> <li>• Capacità di eseguire movimenti in sequenza imitando l’adulto</li> <li>• Capacità di eseguire giochi con la palla</li> <li>• Capacità di riconoscere forme, colori e dimensioni</li> <li>• Capacità di riconoscere suoni e rumori della vita quotidiana</li> <li>• Capacità di discriminare le principali sensazioni tattili</li> <li>• Capacità di riconoscere gli odori della vita quotidiana</li> </ul> <p>Bambini di 5 anni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riconoscere e denominare le principali parti del corpo su se stesso, sull’altro e su un’immagine</li> <li>• Capacità di assumere e verbalizzare posizioni del corpo</li> <li>• Capacità di eseguire movimenti su imitazione e su consegna verbale</li> <li>• Capacità di eseguire sequenze motorie</li> <li>• Capacità di eseguire un percorso seguendo indicazioni verbali</li> <li>• Capacità di riconoscere la destra e la sinistra</li> <li>• Capacità di riconoscere e denominare colori, forme e dimensioni</li> <li>• Capacità di riconoscere suoni e rumori</li> <li>• Capacità di riconoscere e denominare le principali sensazioni tattili</li> <li>• Capacità di discriminare le principali qualità olfattive e de gustative</li> </ul>
<b>Tempi e gruppi</b>	<p>Il progetto di psicomotricità “GIOCO, SCOPRO, IMPARO” si svolgerà a partire dal mese di ottobre fino a maggio con due appuntamenti settimanali (martedì e giovedì) di 45 minuti ciascuno.</p> <p>I gruppi sono organizzati in età omogenee: 3, 4 e 5 anni.</p> <p>Attraverso questi incontri si realizzeranno gli obiettivi previsti dal progetto ed inoltre, in occasione della festività del Natale, si realizzeranno semplici coreografie a tema messe in scena presso gli spazi della scuola primaria e al termine del progetto la realizzazione di un saggio. Tali eventi verranno svolti con la collaborazione degli insegnanti specialisti di musica e di inglese presso il Teatro delle Arti.</p>
<b>Docente</b>	Claudio Palumbo

## Progetto Musica

<b>Premessa</b>	<p>Il mondo della musica carico di magia e fascino dell'immaginario infantile, si offre come luogo ideale per esperienze ricche e coinvolgenti in cui il protagonista è sempre il bambino, con le sue esigenze espressive, comunicative e ludiche.</p> <p>Le attività privilegiate s'incentrano sulla scoperta e sulla ricezione attiva dei suoni dell'ambiente, sull'esplorazione e sulla produzione dei suoni e ritmi con il corpo, con la voce e con gli strumenti, sulla drammatizzazione e sonorizzazione di storie, sull'esplorazione delle potenzialità espressive della voce, sulla ricerca di particolari sonorità attraverso la costruzione di originali strumenti musicali e sulla creazione di partiture informali.</p>
<b>Finalità/Obiettivi</b>	<p><b>Anni 3 e 4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare la realtà sonora.</li> <li>- Produrre con il corpo suoni di diverso timbro.</li> <li>- Esplorare la propria voce.</li> <li>- Cantare in gruppo.</li> <li>- Muoversi spontaneamente in modo concordato con il gruppo.</li> <li>- Usare semplici strumenti musicali.</li> <li>- Interpretare un linguaggio musicale simbolico.</li> <li>- Esprimersi attraverso suoni e gesti.</li> </ul> <p><b>Anni 5</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare ed esplorare suoni diversi.</li> <li>- Esplorare le possibilità espressive della propria voce.</li> <li>- Cantare in gruppo e da soli.</li> <li>- Fabbricare semplici strumenti.</li> <li>- Rappresentare un linguaggio musicale simbolico in relazione ad un codice gestuale.</li> <li>- Usare parole, gesti, e suoni per modificare schemi prestabiliti.</li> <li>- Suonare strumenti musicali semplici insieme al gruppo per accompagnare una danza.</li> <li>- Inventare una breve improvvisazione suonando strumenti a percussione.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Discriminazione e classificazione di rumori e suoni.          Eventi sonori da commentare, ordinare e collegare tra loro.          Giochi di animazione musicale.          Giochi con la voce parlata e cantata.          Filastrocche e canzoncine.          Favole musicali.          Body-Percussion.          Attività integrate.</p>
<b>Interventi, socializzazione e documentazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi in sezione nei primi giorni dell'anno scolastico</li> <li>• Giochi motori in sala giochi per età</li> <li>• Giochi individuali e di gruppo, liberi e guidati</li> <li>• Attività comuni al laboratorio musicale</li> <li>• Utilizzo degli attrezzi a disposizione: palle e cerchi di varie dimensioni e colori, materassi, coni, bastoni colorati, piccoli ostacoli, birilli, strisce colorate per costruire forme geometriche, altro materiale non strutturato</li> <li>• Costruzione di coreografie su musiche a tema per il saggio di fine anno</li> </ul>
<b>Durata</b>	Anno scolastico.
<b>Destinatari</b>	Bambini della scuola dell'infanzia di 3, 4 e 5 anni.
<b>Docenti coinvolti</b>	Marianna Raimo

## Progetto lingua inglese

<b>Finalità/Obiettivi</b>	<p>Anni 3-4</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Salutare, presentarsi.</li> <li>• Numerare (da 1 a 10).</li> <li>• Conoscere i colori.</li> <li>• Conoscere le dimensioni.</li> <li>• Denominare le parti del corpo, i giocattoli, i membri della famiglia.</li> <li>• Esprimere stati d'animo e sensazioni.</li> <li>• Nominare gli animali domestici, il cibo.</li> <li>• Memorizzare il testo di poesie, filastrocche e canzoni.</li> <li>• Dire frasi augurali.</li> <li>• Capire la richiesta di alcuni comandi dell'insegnante.</li> </ul> <p>Anni 5</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper socializzare: salutare, presentarsi, conoscere se stessi specificando la propria identità.</li> <li>• Usare i numeri per contare le quantità.</li> <li>• Conoscere i colori e le dimensioni per dare informazioni oggettive.</li> <li>• Denominare le parti del corpo, i giocattoli, le persone.</li> <li>• Esprimere sensazioni e sentimenti.</li> <li>• Saper definire le parti della giornata.</li> <li>• Conoscere gli animali dell'ambiente domestico.</li> <li>• Conoscere il cibo per esprimere preferenze.</li> <li>• Memorizzare il testo di poesie, filastrocche, canzoni.</li> <li>• Esprimere frasi augurali.</li> <li>• Conoscere il significato dei comandi dell'insegnante.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>Apprendere i primi elementi di un'altra lingua comunitaria orale, che, nel caso specifico, è costituita dall'inglese, è operazione importante e delicata perché ogni lingua non solo dà l'impronta all'espressione del pensiero, ma ne costituisce in gran parte l'essenza. Essa, infatti, è una struttura che forma sensibilità, genera idee, modi di vedere, di sentire e di giudicare. E lo fa ancor più nelle prime età della vita, quando la base cognitiva è particolarmente agile e plastica e lingua e pensiero non sono distinguibili.</p> <p>Offrire ai bambini altri modi di dire, di salutare, di invitare, di indicare, vuol dire, quindi, anche aiutarli a scoprire, nella riflessione, come le stesse esperienze di vita possono stare alla base di diverse forme simboliche linguistiche e, anche, di differenti orizzonti di significato. La dimensione ludica costituirà l'approccio privilegiato ad ogni forma di apprendimento.</p>
<b>Interventi, socializzazione e documentazione.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi in sezione con gli alunni di 3, 4, e 5 anni;</li> <li>• Gioco inteso come dialogo, racconto, canto, scambio verbale, drammatizzazione, attività di squadra, di coppia o individuale;</li> <li>• Strumenti utilizzati: lettori CD, CDs, flashcards, cartelloni murali;</li> <li>• Produzione di schede, cartelloni, lavori di gruppo.</li> </ul>
<b>Durata</b>	<p>Il progetto sarà realizzato in due interventi settimanali il Martedì e il Giovedì dalle 10:00 alle 12:00 per tutta la durata dell'anno scolastico</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Gli alunni della scuola dell'infanzia Cristo Re</p>
<b>Docente</b>	<p>Daniela Adinolfi</p>

## Progetto di religione cattolica: "IN VIAGGIO CON GESÙ"

<b>Premessa</b>	<p>Il percorso per l'I. R. C. nella scuola dell'infanzia, è finalizzato all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni bambino nella sua particolare identità e alla sua formazione sul piano religioso e morale. L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. L'insegnamento della Religione Cattolica è pienamente inserito nel quadro delle "Indicazioni per il curricolo", in forza dei richiami alla dimensione religiosa come determinante per lo sviluppo della persona. Attraverso i campi di esperienza si favorirà il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività. Tale percorso affronta e approfondisce la conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica, evolvendo l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo "l'apertura all'altro e alla tolleranza, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli".</p>
<b>Motivazioni</b>	<p>Il tema "Dio Creatore e Padre" verrà trattato seguendo le vie esplorative della realtà e del mondo circostante attraverso la lettura e interiorizzazione di alcuni brani biblici. La figura di Gesù e l'approfondimento del suo messaggio verranno attuati attraverso la trattazione di passi evangelici, feste e momenti liturgici significativi. La tematica infine, "Chiesa" comprenderà sia l'accezione dell'edificio (luogo di incontro della comunità cristiana), sia quella dei fedeli che costituiscono la comunità. I tre temi formano la struttura portante dell'insegnamento della Religione Cattolica.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire un clima sereno, per avere un gruppo-classe affiatato</li> <li>• Far prendere al bambino coscienza di sé</li> <li>• Osservare la natura e rispettarla in quanto dono del Dio Creatore</li> <li>• Comprendere che siamo tutti frutto dell'amore di Dio</li> <li>• Percepire cosa significa rispettarsi l'un l'altro</li> <li>• Conoscere i primi racconti biblici</li> </ul>
<b>Traguardi</b>	<p>Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>
<b>Itinerario metodologico, verifica</b>	<p>Le tematiche sono caratterizzate da una trattazione metodologica avvincente e dinamica: l'uno rimanda frequentemente all'altro. Impensabile è considerare infatti le grandi testimonianze di carità evangelica offerte dalla Chiesa senza attuare riferimenti all'amore del Padre o alla vita di Gesù, che ne costituiscono la sorgente e il fondamento. Le attività verranno svolte nelle varie sezioni sia in piccoli gruppi che in gruppi più grandi. Si utilizzeranno sussidi idonei all'età dei bambini come testi, schede operative, illustrazioni, audiocassette e DVD.</p>
<b>Durata</b>	Da ottobre a maggio
<b>Destinatari</b>	Bambini di 3-4-5 anni
<b>Docente</b>	Dina La Caria

## LABORATORI POMERIDIANI

### TUTTI I POMERIGGI: RICICLARE CON ARTE

*Ovunque possiamo trovare l'arte. Guardiamoci intorno e scopriamo molto materiali da riciclare.*

*Scateniamo tutta la nostra creatività per dare una nuova vita al materiale di recupero da trasformare in una risorsa didattica attraente che permetta ai bambini di sperimentare diverse modalità espressive attraverso i colori, i suoni, i movimenti e le parole. (è una specie di introduzione, se può servire, altrimenti si toglie).*

#### Progetto di manualità: 3 anni

<b>Premessa</b>	<p><b>SENSAZIAMOCI, RICICLIAMOCI VIAGGIANDO ATTRAVERO LE QUATTRO STAGIONI</b></p> <p>Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini, della Scuola dell'Infanzia di tre anni, alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le quattro stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra, aiuta ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. Le piste di lavoro saranno vicine agli interessi ed all'età dei bambini: il clima, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, il comportamento degli animali e delle piante.</p> <p>Il progetto è strettamente correlato all'uso di materiali da riciclaggio e di elementi presenti in natura, ed inoltre, le basi di lavoro sono improntate sullo sviluppo dei cinque sensi e sulla scoperta dei colori.</p> <p>Ogni stagione ha, infatti, il suo fascino proprio per la profondità e per la bellezza dei colori e sensazioni che la caratterizzano; dai colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori sia in primavera che in estate.</p> <p>Nel giardino e nell'orto della scuola, che rappresenta un laboratorio, uno spazio didattico aperto alla scoperta della realtà naturale, si condurranno i bambini per effettuare esperienze ed osservazioni, per cogliere elementi di novità, attraverso le proprie percezioni ed emozioni</p>
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare l'ambiente esterno e cogliere caratteristiche differenti;</li><li>• Comprendere termini riguardo concetti semplici;</li><li>• Riconoscere le forme, le dimensioni, la consistenza, il colore, il gusto e l'odore dei prodotti esistenti in natura;</li><li>• Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione;</li><li>• Manipolare materiali naturali e non: castagne, mandarini, pigne, ecc. .</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<p>Gli obiettivi che il progetto si pone, attraverso il tema della stagionalità con riciclaggio, trovano il loro compimento con un approccio particolarmente operativo attraverso il ricorso alla manualità ed al gioco. L'obiettivo principale del progetto è il "fare con i sensi", cioè sperimentare sensazioni tattili, uditive, olfattive e gustative, e potenziare le capacità sensoriali e percettive.</p> <p>Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper osservare l'ambiente circostante e le sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo;</li><li>• Saper riconoscere le caratteristiche stagionali;</li><li>• Conoscere le feste tradizionali legate alle stagioni;</li><li>• Stimolare le capacità di riconoscere e discriminare frutti, verdure, animali di stagione;</li><li>• Sviluppare le capacità di cogliere relazioni tra mutamenti stagionali e comportamenti delle persone;</li><li>• Sperimentare brevi situazioni esperienziali legate alla stagione (giocare con le foglie secche, con l'erba, ecc. );</li><li>• Riconoscere i colori tipici di ogni stagione;</li><li>• Acquisire il senso della ciclicità temporale;</li><li>• Sviluppare la capacità di esplorazione in relazione ai cambiamenti stagionali;</li><li>• Favorire l'approccio manipolativo a materiali diversi;</li><li>• Maturare il rispetto per la natura ed altre forme di vita;</li><li>• Stimolare la percezione dell'esistenza dei fenomeni atmosferici (pioggia, neve, vento, ecc. );</li><li>• Percepire e discriminare materiali diversi;</li><li>• Conoscere le principali risorse della natura;</li><li>• Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.</li></ul>



Il percorso si divide in quattro fasi di apprendimento con attività correlate:

- 1) AUTUNNO
- 2) INVERNO
- 3) PRIMAVERA
- 4) ESTATE

Ad ogni stagione sono dedicate diverse attività che vengono svolte durante la settimana.

#### L'AUTUNNO

I bambini osservano dalla finestra della sezione il cadere delle foglie dagli alberi del giardino nel periodo autunnale. Segue l'uscita all'aperto per toccare le foglie umide e raccoglierle. Le educatrici richiamano l'attenzione dei bambini nei confronti dell'odore, del suono e dei colori di foglie e cortecce.

La rielaborazione dell'esperienza prevede schede didattiche con collage del materiale raccolto e di riciclo, l'utilizzo di colori autunnali (rosso, giallo, arancio, ecc.) che richiamano la stagione che stanno vivendo; inoltre, ai bambini, viene proposta la scoperta e l'assaggio di alcuni frutti di stagione (mela, pera, banana) e la loro rappresentazione grafica attraverso digitopittura, collage, pastelli a cera, acquerelli, materiale da riciclo. Con le foglie vengono anche proposte varie esperienze sensoriali e grafico-pittoriche.

#### L'INVERNO

I bambini osservano dalla finestra della sezione l'avanzare dell'inverno: la brina, i rami spogli, una possibile nevicata, pioggia, i colori grigi.

La rielaborazione dell'esperienza prevede una filastrocca ed altri lavori che richiamano tutti gli elementi invernali (frutti, indumenti, animali, ecc.) dipinti con tecniche e materiali diversi e di riciclo. Ai bambini viene proposta la scoperta e l'assaggio di alcuni frutti e aromi di stagione (mandarino, arancia) e, dove possibile, anche delle uscite in giardino per far vedere ai bambini come la natura e gli alberi sono spogli.

Gran parte del periodo è, inoltre, impegnato nella realizzazione di lavoretti in occasione delle festività di natale e carnevale.

#### PRIMAVERA

I bambini osservano dalla finestra l'arrivo della primavera nell'erba che cresce e assume un colore verde brillante, nella fioritura del prato e degli alberi, nell'accendersi dei colori, nel cinguettio degli uccellini che si sente dalle finestre lasciate aperte per far entrare il tepore primaverile.

Riprendono le uscite frequenti in giardino in modo da favorire il contatto diretto con gli elementi della natura. I bambini ritornano nel piccolo orto dove planteranno frutti, ortaggi e verdure ed avranno cura di innaffiarli e gustarne i loro frutti appena pronti.

La rielaborazione dell'esperienza prevede una filastrocca ed altri lavori che richiamano tutti gli elementi stagionali (frutti, fiori, animali, ecc.) dipinti con colori primaverili (verde chiaro, giallo, rosa, ecc.) e realizzati con diverse tecniche e materiali di riciclo. Una volta la settimana viene proposta ai bambini la scoperta e l'assaggio di alcuni frutti di stagione (fragole, ciliegie) e la loro rappresentazione grafica.

Una parte del periodo è, inoltre, impegnata nella realizzazione di lavoretti in occasione delle festività pasquali e della festa del papà e della mamma.

#### L'ESTATE

I bambini osservano dalla finestra della sezione l'estate in pieno sviluppo. Le uscite in giardino sono finalizzate a far giocare i bambini sotto gli alberi e con l'acqua per trovare un po' di ristoro dalla calura estiva. Le educatrici richiamano l'attenzione dei bambini nei confronti del cado, dell'avvicinarsi delle vacanze estive, della possibilità di giocare scalzi in giardino e con l'acqua.

La rielaborazione dell'esperienza prevede una filastrocca ed altri lavori che richiamano tutti gli elementi stagionali (mare, sabbia, giochi per il mare, frutti, vestiti, ecc.) realizzati con diverse tecniche e materiali da riciclo.

### Itinerario metodologico e Traguardi

<b>verifica</b>	La verifica si basa sull'osservazione degli elaborati, dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini.
<b>Durata</b>	La durata del progetto coincide con l'intero anno scolastico
<b>Destinatari</b>	I bambini di tre anni
<b>Docente</b>	<b>Teresa Rinaldo, Alessia Sironi</b>

## Progetto di manualità: 4 anni “riciclare con arte”

<b>Premessa</b>	<p>L'iniziativa progettuale nasce dall'esigenza di radicare nella cultura dei bambini la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va tutelato. Il progetto mira, dunque, a proporre ai bambini uno stile di vita che consenta di superare consumi talvolta eccessivi che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. La consapevolezza dei problemi ambientali ci deve suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole per la tutela del nostro pianeta.</p> <p>Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, il bambino potrà acquisire conoscenze sempre maggiori rispetto all'ambiente che lo circonda.</p>
<b>Motivazioni</b>	<p>Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando i bambini alla raccolta differenziata e all'impiego creativo dei materiali riciclati.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Percepire e discriminare materiali diversi .</li><li>• Saper distinguere tra elementi naturali e artificiali.</li><li>• Saper decodificare simboli relativi alla raccolta differenziata.</li><li>• Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero.</li></ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno alla scuola.</li><li>• Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali.</li><li>• Giochi di simulazione delle procedure di differenziazione dei rifiuti.</li><li>• Ascolto e rielaborazione di racconti inerenti al tema.</li><li>• Creazione di oggetti utilizzando materiali di recupero</li></ul>
<b>Metodologie, verifica</b>	<p>Approccio multisensoriale, mediazione ludica e rielaborazione grafico/ plastica delle esperienze. Saranno utilizzati materiali di facile consumo, di recupero e libri illustrati. Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica.</p>
<b>Durata</b>	<p>Le attività laboratoriali si svolgeranno nel periodo compreso tra Ottobre e Maggio durante le ore pomeridiane</p>
<b>Destinatari</b>	<p>Il progetto si rivolge ai bambini di quattro anni della Scuola dell'Infanzia.</p>
<b>Docenti</b>	<p>Daniela Adinolfi e Ortensia Del Pizzo</p>

## Progetto di manualità: 5 anni “fare arte con poco”

<b>Premessa</b>	<p>Il ruolo della scuola dell’infanzia risulta fondamentale per favorire un’ampia partecipazione e consapevolezza rispetto all’importanza della raccolta differenziata e recupero dei materiali. Il progetto mira a sensibilizzare i bambini al problema della salvaguardia dell’ambiente, educandoli al riuso di vari materiali, riducendo la quantità di rifiuti, aiutandoli a capire la grande utilità della raccolta differenziata e i suoi vantaggi. Attraverso la costruzione di giochi o decorazioni con materiali di recupero si vuole avvicinare il bambino ad un atteggiamento positivo e creativo verso il riciclo. L’esperienza attiva della costruzione, l’utilizzo di materiali diversi per scopi nuovi e la rielaborazione delle attività permetteranno di porre l’attenzione sulle tematiche della cura dell’ambiente e del riciclaggio</p>
<b>Motivazioni</b>	<p>Piaget, un importante psicologo del ‘900, ha evidenziato con i suoi studi come i bambini imparano solo facendo, non a caso la necessità del laboratorio nella scuola dell’infanzia nasce direttamente dal fare dei bambini: l’azione del piccolo stimola il pensiero, diventa strumento per la riflessione e per la ricerca di soluzioni affrontando dei problemi. Attraverso le attività del presente laboratorio, è stato fondamentale rivalutare il ruolo cognitivo del fare: un fare concreto legato ai materiali, strumenti, gesti veri. I bambini hanno avuto la possibilità di passare dall’esplorazione non finalizzata all’uso delle mani per fare, nella sua accezione più completa: capire, imparare, conoscere.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proporre un esempio significativo di riciclaggio</li><li>• Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo di materiali di recupero</li><li>• Focalizzare l’attenzione sul concetto di rifiuto spreco e riciclaggio</li><li>• Sviluppare il rispetto dell’ambiente che ci circonda</li><li>• Scoprire l’importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio</li><li>• Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d’intervento nel rispetto del lavoro comune</li><li>• Formulare ipotesi e fare previsioni</li><li>• Sviluppare l’autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali</li></ul>
<b>Traguardi</b>	<p>Tutte le attività previste saranno basate sul gioco, sulla manipolazione, l’esplorazione, l’osservazione diretta, la collaborazione ed il confronto con gli altri. Saranno proposti esempi di riciclo creativo come giochi e oggetti decorativi costruiti con materiali di recupero.</p>
<b>Metodologie, verifica</b>	<p>Partendo dall’esperienze già possedute dei bambini, le unità di apprendimento procederanno per tappe sequenziali, sviluppate in attività di intersezione. Le verifiche saranno effettuate attraverso l’osservazione sistematica</p>
<b>Durata</b>	<p>Le attività laboratoriali si svolgeranno nel periodo compreso tra Ottobre e Maggio (pomeriggio)</p>
<b>Destinatari</b>	<p>I progetto si rivolge ai bambini di cinque anni della scuola dell’infanzia</p>
<b>Docente</b>	<p>Luisa Dell’Anno e Daniela Adinolfi</p>

---

## Progetto continuità: “Verso la scuola primaria”

---

<b>Premessa</b>	<p>“La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo.</p> <p>Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola.</p> <p>Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.” (C. M. n. 339 – 18/11/1992).</p>
<b>Motivazioni</b>	<p>Il progetto è stato pensato per i bambini dei <b>5 anni</b> affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all’elaborazione di stati d’animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.</p>
<b>Finalità/Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all’altro.</li><li>• Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.</li><li>• Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.</li><li>• Proporre attività da svolgere con approccio interdisciplinare comuni all’ultimo anno della scuola dell’infanzia e la prima classe della scuola primaria</li></ul>
<b>Itinerario metodologico, verifica e iniziative.</b>	<p>Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell’infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria. L’incontro ha lo scopo di aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica in cui fra qualche mese i bambini di 5/6 anni saranno immersi, cercando di diminuire la tensione che inevitabilmente viene determinata da ogni passaggio.</p> <p>Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell’infanzia e gli alunni delle classi quinte della primaria per conoscere spazi, personale e organizzazione della scuola primaria.</p> <p>Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte.</p>
<b>Durata</b>	Da novembre a maggio
<b>Destinatari</b>	Bambini di cinque anni
<b>Docente</b>	<a href="#">Sonia Postiglione</a>

---

### Laboratorio di intersezione: 3 anni

<b>Premessa</b>	La curiosità e l'osservazione su ciò che ci circonda sarà la partenza per creare stimoli di scoperta. I sensi saranno i migliori strumenti per osservare il mondo intorno a noi.
<b>Motivazioni</b>	Raggiungere competenze specifiche che aiutino il bambino ad acquisire identità, autonomia, socializzazione e competenze.
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Superare il distacco dalla famiglia. Sviluppare capacità di socializzazione.</li> <li>- Raggiungere sufficiente autonomia. Interiorizzare le norme igieniche di base.</li> <li>- Esprimere emozioni utilizzando vari tipi di linguaggio.</li> <li>- Vivere le nuove scoperte con meraviglia. Sperimentare l'utilizzo di materiali di vario tipo.</li> <li>- Migliorare le proprie capacità di espressione e comunicazione.</li> </ul>
<b>Traguardi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bambino sa instaurare relazioni con altri bambini.</li> <li>- Riesce ad orientarsi nell'ambiente. Adotta pratiche corrette per la cura di sé, di igiene e sana alimentazione.</li> <li>- Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative, utilizzando tecniche espressive e creative.</li> <li>- Descrive liberamente ciò che si ascolta. Presta attenzione a brevi racconti dell'insegnante. Ripete semplici filastrocche.</li> </ul>
<b>Itinerario metodologico, verifica</b>	Giochi, conversazioni, lavori di gruppo e individuali, interviste Verifica iniziale, intermedia, finale
<b>Durata</b>	Da ottobre a maggio
<b>Destinatari</b>	Bambini di tre anni
<b>Docente</b>	<b>Ortensia Del Pizzo</b>

### Laboratorio di intersezione: 4 anni

<b>Premessa</b>	Le proposte didattiche sono laboriose e coinvolgenti; mirano a valorizzare le potenzialità di apprendimento di ciascun bambino in riferimento all'età, al livello di crescita e all'identità personale.
<b>Motivazioni</b>	Promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.
<b>Finalità/Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accrescere l'identità personale. Sviluppare le capacità di socializzazione.</li> <li>- Muoversi autonomamente nello spazio. Sviluppare competenze e abilità diverse.</li> <li>- Leggere le immagini in un contesto specifico. Descrivere racconti.</li> <li>- Vivere le nuove scoperte con meraviglia ed aspettative. Sperimentare l'utilizzo di materiali di vario tipo. Cogliere relazioni spaziali.</li> <li>- Sviluppare la consapevolezza di sé. Raccontare esperienze personali.</li> </ul>
<b>Traguardi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riesce a costruire un rapporto di fiducia con l'adulto. Sa instaurare relazioni con altri coetanei.</li> <li>- Riesce ad orientarsi nello spazio.</li> <li>- Sa utilizzare materiali e strumenti per comunicare ed esprimersi.</li> <li>- Raggruppa gli oggetti in base alla forma e ai colori.</li> <li>- Coglie il significato del messaggio poetico e memorizza poesie. Descrive liberamente ciò che ascolta.</li> <li>- Sa ripetere e interiorizzare favole, filastrocche, canti e poesie. Partecipa alla conversazione.</li> </ul>
<b>Itinerario metodologico, verifica</b>	Giochi, conversazioni e interviste. Lavori di gruppo e individuali. Rappresentazioni grafico-pittoriche. Verifica iniziale, intermedia, finale.
<b>Durata</b>	Da ottobre a maggio
<b>Destinatari</b>	Bambini di quattro anni
<b>Docente</b>	<b>Daniela Adinolfi</b>

## Laboratorio di intersezione: 5 anni

<b>Premessa</b>	Le attività proposte sono commisurate alla fascia d'età coinvolta, assicurano la trattazione di tutti gli argomenti e favoriscono un apprendimento globale progressivo, rispettoso delle capacità di ciascun bambino.
<b>Motivazioni/Finalità'</b>	Le finalità della scuola dell'infanzia rappresentano una vera e propria "carta dei diritti" dei bambini alla COMPETENZA, alla AUTONOMIA, ed all'ESPERIENZA
<b>Traguardi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il bambino è consapevole dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.</li><li>• Riconosce il proprio corpo e le sue parti.</li><li>• Invente storie e si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le attività manipolative, utilizzando tecniche espressive e creative.</li><li>• Ascolta e comprende, narra, racconta e inventa storie, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi. Si avvicina alla lingua scritta.</li><li>• Ha familiarità nel contare e operare con i numeri. Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio usando i concetti topologici.</li></ul>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e rispettare le regole del vivere insieme.</li><li>• Conoscere e rappresentare il corpo e le sue parti in situazioni statiche e dinamiche.</li><li>• Dimostrare creatività nell'utilizzo di tecniche espressive.</li><li>• Ascoltare, comprendere e rielaborare narrazioni e storie.</li><li>• Operare con quantità e numeri. Riconoscere la posizione di oggetti e persone nello spazio.</li></ul>
<b>Itinerario metodologico, verifica.</b>	Giocare, esplorare, osservare; lavoro di gruppo e individuale. Verifica iniziale, intermedia, finale
<b>Durata</b>	Da ottobre a maggio.
<b>Destinatari</b>	Bambini di cinque anni
<b>Docente</b>	Luisa Dell'Anno